

## BASILICATA: FAVORI A IMPRENDITORI DA FUNZIONARI REGIONE, TRE ARRESTI PER CORRUZIONE



Potenza, 21 apr. Tre persone sono state arrestate e poste ai domiciliari mentre altre due sono state sottoposte a divieti di dimora in Basilicata in un'indagine della Procura di Potenza in cui si contestano i reati di tentata concussione, corruzione e falso ideologico, a vario titolo, a carico di funzionari dell'ufficio difesa del suolo, geologia ed attività estrattive della

Regione Basilicata e di due imprenditori operanti nel settore della coltivazione delle cave. I provvedimenti, emessi dal Tribunale di Potenza, sono stati eseguiti dai carabinieri forestali del Gruppo e del Nucleo investigativo ambientale agroalimentare e forestale di Potenza. Le indagini, iniziate nel 2021, hanno individuato un presunto "allarmante e pervasivo sistema di vero e proprio addomesticamento delle funzioni pubbliche di controllo proprie dei funzionari regionali" che, secondo il quadro indiziaro emerso, favorivano gli imprenditori "a fronte di diversi tipi di regalie e vantaggi economici". Nello specifico, nell'ambito delle funzioni pubbliche, i funzionari della Regione operavano a favore degli imprenditori in modo da "evitare di porre in essere le previste e ovviamente onerose attività di ripristino ambientale a valle dell'attività estrattiva" e da "evitare che la Regione Basilicata escutesse le fidejussioni bancarie che i titolari di cave sono tenuti ad apprestare proprio a garanzia del corretto adempimento delle attività di ripristino". Agli arresti domiciliari sono finiti i due imprenditori e un funzionario dell'ufficio regionale; divieti di dimora sul territorio lucano per altri due funzionari della Regione. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, a causa dei mancati ripristini, è stato provocato "un grave danno al territorio lucano, deturpato da voragini la cui eventuale eliminazione e messa in sicurezza richiederà uno sforzo economico notevolissimo da parte della Regione Basilicata". (Adnkronos)